



Comune di Montepulciano

Provincia di Siena

AREA Urbanistica / Edilizia

Servizio Urbanistica

Prot. n. 18996

Montepulciano, 11.07.'13

Spett.le Soc. Agr. "Poliziana srl"
Fraz. abbadia
Via 2 Giugno n. 16
53015 MONTEPULCIANO

Oggetto : Modifica alimentazione Impianto a bio gas inferiore a 1 MWE – Richiesta relazione

In riferimento all'oggetto,

si trasmette la nota della Azienda USL n. 7 di Siena, pervenuta con prot. n. 10386 / '13

e la nota della ARPAT di Siena, pervenuta con prot. n. 17377 / '13,

che hanno espresso pareri favorevoli alla Vs. richiesta con condizioni e prescrizioni.

Per la conclusione dell'iter autorizzativi, si richiede la presentazione di una apposita Relazione che illustri i provvedimenti da attuare in fase preliminare e/o in fase di lavorazione dei nuovi materiali di alimentazione, allo scopo di adempiere alle condizioni e prescrizioni di cui sopra.

Tale Relazione diventerà parte della autorizzazione stessa, con valore vincolante.

Si resta disponibili per ogni ulteriore chiarimento a proposito.

il Responsabile dell'Area
arch. Massimo Bertone

In allegato : nota USL, prot. n. 10386 / '13 e ARPAT prot. n. 17377





Azienda Sanitaria delle Zone:
Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Val d'Orcia
Dipartimento della Prevenzione
U.F. PISLL Zona Valdichiana
Struttura organizzativa certificata ISO 9001:2000 da Bureau Veritas Italia spa

Via Ottavio Maestri n.1 TORRITA DI SIENA - ☎ TEL. 0577-535471 - FAX 0577-686616
e-mail: medlav@usl7.toscana.it

Torrita di Siena, 5.4.2013

Prot n. _____

Arch Massimo Bertone
Area Urbanistica Edilizia
Comune di Montepulciano
Piazza Grande
53045 Montepulciano (SI)

OGGETTO: parere igienico sanitario sull'ammissibilità di altri materiali nella generazione di biogas

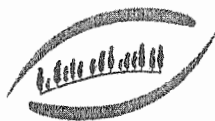
Preso atto del materiale inviato, sentita la Commissione NIP, si ritiene che l'approvvigionamento di sottoprodotti provenienti da attività agricole di allevamento del punto 2 e 3 della tabella 1A del DM 06/07/2012 possano venire utilizzati in tale impianto con la prescrizione che, qualora sottoprodotti solidi (ortaggi e frutta, qualora vengano stoccati all'aperto, debbano essere contenuti entro sacchi ermetici per evitare la diffusione di ordori e organismi infestanti.

Qualora l'Azienda proceda anche ad acquisire i sottoprodotti del gruppo 1 della tabella 1° (siero di latte) lo stesso non potrà essere stoccato se non in contenitori a tenuta..

Distinti saluti

U.F. ISP
Dott. Gerardo Provvisiero

documento firmato digitalmente



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento ARPAT di Siena

Località Ruffolo - 53100 Siena

tel. 055.32061 - fax 055.5305612

PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

www.arpato.toscana.it - urp@arpato.toscana.it

p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

n. prot. _____ cl. SI.01.17.16/111.1 del _____

_____ a mezzo: PEC

riferimento: ns prot. n° 1587 del 9/01/1013 e ns. prot. n° 21221 del 2/04/2013

RUF

Al Comune di Montepulciano
Area Urbanistica/Edilizia
c.a. Arch. Massimo Bertone

SEDE

**Oggetto: Soc. Agr. Poliziana srl – Modifica alimentazione impianto a biomasse.
Contributo del Dipartimento.**

In relazione alla richiesta di Codesta Spett.le Area, ricevuta con ns. prot n° 1587 del 9 gennaio 2013 poi integrata successiva comunicazione registrata al ns. prot. n° 21221 del 2 aprile 2013, colgo l'occasione per informarLa che le attività istituzionali di ARPAT sono definite dalla "Carta dei servizi", di cui all'art. 13 della LR 22 giugno 2009 n° 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana). La carta è approvata dal Consiglio regionale e le amministrazioni pubbliche si avvalgono di ARPAT per l'espletamento delle attività ivi individuate che, a loro volta, possono essere istituzionali obbligatorie o non obbligatorie. La vigente carta dei servizi, approvata con DCRT 30 gennaio 2013 n° 9, stabilisce che l'attività di *supporto tecnico per l'autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia* (riga 97) è un'attività istituzionale obbligatoria da erogare esclusivamente nei confronti della Provincia, ma non a favore di altre amministrazioni pubbliche, secondo tempi da concordare con il titolare della funzione amministrativa.

Fatta questa doverosa premessa, si rilascia un contributo istruttorio allo scopo di fornire un supporto tecnico non vincolante sull'argomento in oggetto ai fini dell'espressione del parere da parte di Codesta Spett.le Area nell'ambito del proprio procedimento.

Valutata la documentazione presentata dalla Società Agricola Poliziana srl, finalizzata ad ottenere l'ammissibilità di altri materiali per l'alimentazione dell'impianto a biogas, autorizzato all'esercizio con Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena. I nuovi materiali che la Soc. Agr. Poliziana intende utilizzare per alimentare l'impianto fanno parte dei sottoprodotti riportati nell'elenco della Tabella 1.A dell'Allegato 1 al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 luglio 2012

Tenuto conto delle considerazioni espresse nell'istruttoria allegata alla presente dove, diversamente dall'interpretazione data dalla Società Agricola Poliziana, i materiali elencati nella Tabella 1.A del D.M. 6 luglio 2012 non sono di fatto prefigurabili come sottoprodotto, ma lo divengano, uscendo dal regime dei rifiuti, solo qualora ricorrano le condizioni stabilite dal D. Lgs. 152/2006 smi e dagli altri regolamenti CE 1069/2009, CE 142/2011.

Ferma restando la capacità dell'impianto a ricevere tali materiali senza comprometterne il suo funzionamento, dichiarata dalla Società, si ritiene che non sussistano motivi ostativi alla richiesta



Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arpato.toscana.it/soddisfazione

avanzata dalla Società Agricola Poliziana srl sull'ammissibilità all'uso dei nuovi materiali dichiarati purché:

- i materiali impiegati siano effettivamente qualificabili come sottoprodotto attraverso la dimostrazione della sussistenza del rigoroso rispetto di tutti i requisiti richiesti dall'articolo 184-bis comma 1 e dagli altri regolamenti CE 1069/2009, CE 142/2011. In caso contrario decadrebbe l'autorizzazione vigente a carico dell'impianto e dovrebbe essere richiesta ed ottenuta l'autorizzazione ai sensi o dell'art. 208 o degli articoli 214-216 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i;
- il biogas prodotto abbia le caratteristiche stabilite dalla normativa vigente;
- le emissioni del co-generatore rispettino i valori limite di emissione stabiliti dall'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena o quelli indicati dalla normativa vigente;
- la gestione dei nuovi materiali preveda misure e modalità di utilizzo tali da evitare odori e problemi igienici, specie per i depositi che rappresentano la fase più critica del processo;
- siano valutati gli effetti che l'uso di tali ulteriori materiali possono provocare sulle caratteristiche del digestato, specie qualora sia previsto un suo utilizzo a scopi agronomici.

Distinti saluti

Siena, 27 giugno 2013

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
del Dipartimento di Siena
Dott. Luigi Valli

Allegati: Contributo istruttorio

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata di cui all'art.1, co.1, lett r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art.3 del D.lgs 39/1993.